



OGGETTO: ACCORDO PER IL SOSTEGNO DELL'ACCESSO AL CREDITO DEI FORNITORI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Con la presente scrittura tra

La PROVINCIA DI FIRENZE (qui di seguito Provincia) con sede in Firenze, Via C.Cavour 1, rappresentata da Tiziano Lepri in qualità di Assessore al Bilancio Personale e Partecipate;

SACE Fct S.p.A. (qui di seguito SACE Fct Spa), con socio unico, iscritta al n. 41676 dell'Elenco generale degli Intermediari finanziari - società soggetta alla direzione e coordinamento di SACE S.p.A. - con sede legale in Milano, via Aristide De Togni n. 2, capitale sociale Euro 50.000.000,00 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano: 06560010966, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo presso la C.C.I.A.A. di Milano al numero MI-1900042, durata al 31 dicembre 2100, in persona del Dott. Federico Mongelli nella propria qualità di rappresentante legale, quale Direttore Generale, facultato in virtù della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 16 settembre 2010 nonché degli artt. 18.4 e 19.1 e 19.2 del vigente Statuto sociale, come debitamente pubblicato.

PREMESSO

che è interesse delle parti il sostegno del lavoro delle imprese e dell'accesso al credito delle ditte fornitrici di beni e servizi alla Provincia di Firenze, al fine di consentire alle stesse il superamento della crisi economica che ha coinvolto il sistema economico mondiale dalla fine del 2008;

che in tale contesto risulta indispensabile al credito anche mediante lo strumento della cessione e la certificazione dei crediti come previsto dalla recente normativa (Decreto Legge n. 185/2008 convertito nella Legge n. 2/2009, Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 19 maggio 2009, Decreto Legge n. 194/2009);

che l'articolo 9 comma 3 bis del citato D.L. 29 novembre 2008, n. 185 convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2 ha previsto che i titolari di crediti, "certi, liquidi ed esigibili", maturati nei confronti delle regioni e degli enti locali per somministrazioni, forniture ed appalti, potevano presentare, entro il 31 dicembre 2009, all'Amministrazione debitrice istanza di certificazione del credito, redatta utilizzando il modello "Allegato 1" al Decreto MEF 19/05/2009, ai fini della cessione pro soluto del medesimo a banche o intermediari finanziari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 1^ settembre 1993, n. 385 e s.m.i.;

che l'articolo 1 comma 16 del Decreto Legge 30/12/2009, n.194 (decreto "mille proroghe") ha esteso a tutto il 2010 la possibilità di cui al comma precedente della premessa;

che l'accordo si configura quindi a sostegno dell'attuale crisi economica caratterizzata da un lato dalla tensione nell'erogazione del credito e dall'altro dai vincoli di finanza pubblica (Patto di stabilità interno) sempre più stringenti, richiedenti pertanto la necessità di individuare strumenti per assicurare comunque in tempi brevi la liquidità necessaria per le imprese che lavorano per la Provincia di Firenze;

che la Provincia provvederà al preventivo assenso dei crediti con certificazione redatta e firmata dal Dirigente della Direzione Servizi Finanziari successivamente al riscontro amministrativo favorevole ai sensi dell'articolo 184 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. effettuato sul/sui provvedimento/i di

liquidazione inviato/i dal Responsabile del Procedimento, restando esclusi dal riconoscimento della cessione i crediti che non siano nella esclusiva ed incondizionata titolarità del fornitore per qualsivoglia causa;

che nel caso di certificazione positiva rilasciata dalla Provincia anche ai sensi del D.L. n. 262/2006 e dell'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 gli interessi sulle cessioni pro soluto dei crediti saranno solo a carico delle imprese che hanno ceduto il credito, con le modalità concordate negli atti di cessione;

che SACE Fct Spa ha espresso la propria disponibilità ad acquistare i crediti dei fornitori della Provincia che ne faranno richiesta e che perverranno alla Provincia entro il 31/12/2010 nelle forme e con le modalità previste dal Decreto MEF 19/05/2009 relativamente a crediti vantati dai fornitori nei confronti della medesima Provincia, riconoscendo, nel caso di certificazione positiva, che trattasi in tal senso di crediti certi, liquidi ed esigibili;

TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1: OGGETTO DELL'ACCORDO

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

SACE Fct Spa nell'ambito del presente accordo si rende disponibile a sottoscrivere con le imprese titolari di appalti di forniture, progettazioni, lavori pubblici rientranti nelle "Spese in conto capitale" della Provincia, contratti di cessione "pro soluto" di importo unitario superiore a 50.000,00 euro di crediti vantati dai fornitori nei confronti della Provincia medesima.

La Provincia provvederà al preventivo assenso alla cedibilità dei crediti secondo le modalità di cui al successivo articolo 2).

Sono esclusi dall'accordo i crediti che non siano nella esclusiva ed incondizionata titolarità del fornitore per qualsivoglia causa, ivi compresi i crediti già oggetto di precedenti cessioni disciplinate dagli artt. 1260 e seguenti C.C. e dalla L. 52/91.

ARTICOLO 2: CONDIZIONI E MODALITA'

Le Imprese titolari di crediti nei confronti della Provincia, rientranti nelle fattispecie di cui all'articolo 1) potranno richiedere a SACE Fct Spa la cessione pro soluto del credito sorto; la società finanziaria si riserva comunque di non accedere alla richiesta nelle ipotesi di ritenuta inammissibilità da segnalare preventivamente alla Provincia.

A tal fine il creditore potrà presentare entro il 31/12/2010, così come previsto dalla Legge n. 2/2009, dal Decreto MEF 19/05/2009 e dal D.L. n. 194/2009, alla Direzione Servizi Finanziari della Provincia di Firenze, istanza di certificazione con le modalità e le caratteristiche indicate nel citato Decreto MEF. L'istanza dovrà essere inviata per conoscenza al Responsabile Unico di Procedimento della fornitura o del lavoro dalla/dal quale è maturato il credito. Le verifiche da parte del Dirigente della Direzione Servizi Finanziari verranno effettuate a seguito del riscontro amministrativo favorevole ai sensi dell'articolo 184 del D.Lgs. n. 267/2000 sul/sui provvedimento/i di liquidazione inviato/i alla Direzione stessa da parte del medesimo Responsabile del Procedimento.

Effettuate le verifiche previste dalla norma vigente, il Dirigente della Direzione Servizi Finanziari certificherà entro 20 giorni dalla ricezione dell'istanza se il credito è "certo, liquido ed esigibile" ai sensi del citato Decreto MEF 19/05/2009 e dell'articolo 42 bis del D.P.R. n. 602/1973, (anche sulla base della dichiarazione di regolarità contributiva attestata dal Responsabile del Procedimento nel provvedimento di liquidazione), ovvero l'insussistenza parziale o totale nonché l'inesigibilità anch'essa parziale o totale dei crediti.

Nel caso di certificazione positiva, contenente anche l'indicazione della data massima entro cui la Provincia effettuerà il pagamento a SACE Fct Spa (12 mesi dalla data della notifica della cessione del credito), il creditore provvederà a trasmetterla a SACE Fct Spa al fine del perfezionamento dell'operazione di cessione.

Gli interessi relativi alla cessione saranno a carico dell'Impresa che ha ceduto il credito con le modalità concordate con gli atti di cessione.

La cessione sarà pro-soluto a sconto. Il tasso da applicare è in funzione dei tempi di pagamento previsti, e viene fissato come segue:

periodo di finanziamento	Sconto
6 mesi	1,70%
9 mesi	2,80%
12 mesi	3,90%

SACE Fct Spa, relativamente ai crediti certificati in modo positivo, non intraprenderà nei confronti della Provincia, fino alla data di scadenza indicata nella certificazione (12 mesi dalla data della notifica alla Provincia della cessione di credito), nessuna azione per via giudiziale o stragiudiziale volta al recupero anticipato del credito stesso o al riconoscimento di interessi legali e/o moratori, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 231/2002 e al D.M. Ministero Lavori Pubblici n.145/2000 e relativi decreti attuativi.

Il presente accordo non comporta quindi oneri o interessi a carico della Provincia nei confronti di SACE Spa, società cessionaria, fino alla scadenza dei 12 mesi successivi alla notifica della cessione del credito.

ARTICOLO 3: DURATA E RECESSO

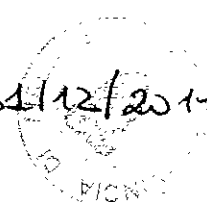
Il presente accordo ha durata fino al 31/12/2010 e scadrà automaticamente a tale data, salvo la facoltà di rinnovo mediante formale accordo tra le parti, anche in relazione ad eventuali modifiche normative che prevedano la possibilità di presentare istanza di certificazione del credito anche successivamente al 31/12/2010. Restano salve le obbligazioni e gli impegni delle parti per le operazioni di cessione effettuate fino a tale data nell'ambito di quanto previsto con il presente accordo.

Le parti possono recedere in qualsiasi momento prima della scadenza dell'accordo con un preavviso di 30 giorni, da comunicarsi all'altra Parte a mezzo raccomandata A.R. In caso di recesso, l'accordo cessa di avere efficacia per le nuove operazioni di cessione a partire dal 30[^] giorno dal ricevimento del preavviso, ma restano salve le obbligazioni e gli impegni delle Parti per le operazioni di cessione assunte fino a tale data nell'ambito di quanto previsto con il presente accordo.

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze, li 25/10/2010

Prorogato al 31/12/2014



Per la Provincia di Firenze

Per la SACE Fct Spa